

# COMUNE DI NAZZANO

## Città Metropolitana di Roma Capitale

Nazzano 25/03/2024

### CHIARIMENTI DEL SINDACO IN MERITO ALLA SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ARCHIVIO STORICO E DELLA BIBLIOTECA

In riferimento al dibattito in corso su facebook successivo alla pubblicazione fatta dal Dott. Patrizio Gianferro in merito alla sua revoca dall'incarico di responsabile dell'Archivio Storico e della Biblioteca è bene precisare :

- 1) Il Dott. Patrizio Gianferro è stato eletto consigliere comunale nelle elezioni comunali del 26 maggio 2019;
- 2) A quella data, dopo un abbandono trentennale, la biblioteca era stata riattivata con un costante lavoro da parte dell'Assessore Catelli Paola, che procurò anche gratuitamente alcune scaffalature, la donazione di altre scaffalature da Luigi Sciommeri e l'impegno personale della stessa Catelli e del Direttore Umberto Pessolano.
- 3) Il Consigliere Patrizio Gianferro è stato nominato Responsabile della Biblioteca e dell'Archivio con la deliberazione di Giunta n° 45 del 13/10/2021 in sostituzione del Dott. Umberto Pessolano.
- 4) Quella stessa Giunta che oggi, riscontrando che egli non aveva più i requisiti previsti nei regolamenti, a suo tempo votati dallo stesso Gianferro, ne ha disposto la revoca restituendo l'incarico al Dott. Pessolano.

DATI QUESTI I FATTI, ED I LEGITTIMI E DOVUTI ATTI AMMINISTRATIVI EMANATI, RIASSUMO COME SI E GIUNTI A QUESTA DECISIONE :

In data 12/02/2024 il Sindaco con la lettera prot. 773 invitava il Consigliere Gianferro, nella sua qualità di Referente del Sindaco per il progetto a cura dell'ANCI per i volontari del Servizio Civile, ad un incontro per le ore 12 del 14/02/2024 presentando apposita relazione scritta sul lavoro svolto fino a quel momento. (si riporta di seguito la lettera inviata dal Sindaco)





Questa scelta del Consigliere Gianferro, fatta improvvisamente, senza giustificazione dei motivi, ma volta chiaramente a mettere in difficoltà l'amministrazione Comunale, in effetti ha messo in difficoltà solo il gruppo di giovani che venivano abbandonati in una confusione generale fra le attività già svolte e quelle ancora da svolgere, la mancanza di direttive programmatiche e, fatto molto grave, la caotica gestione del registro degli orari e delle presenze per cui al referente subentrante, è stato difficile verificare il vero impegno di presenze orarie di ogni giovane.

Quanto sopra fa comprendere i motivi per cui il consigliere Gianferro si è rifiutato implicitamente di presentare la documentazione richiesta il 12 febbraio.

A seguito di queste **dimissioni del consigliere Gianferro** unitamente ad altre sue prese di posizione, pazientemente tollerate, il Sindaco, constatando la cessazione del rapporto fiduciario, con decreto n° 02 del 29/02/2024 prot. 1212, revocava il decreto con il quale nell'anno 2019 aveva dato incarico fiduciario al consigliere Gianferro di collaboratore del Sindaco nelle attività culturali.

Questa qualità di collaboratore del Sindaco, come previsto dagli articoli 18 e 27 dei regolamenti, è la condizione essenziale per cui il consigliere Gianferro era stato incaricato di quella responsabilità.

Il Consigliere Gianferro ben conosceva questa condizione avendo partecipato direttamente alla stesura di quei Regolamenti che poi il Consiglio Comunale ha approvato anche con il suo voto favorevole.

Di conseguenza, essendo cessato il rapporto fiduciario col Sindaco, il consigliere Gianferro avrebbe dovuto, di sua iniziativa, dimettersi da quell'incarico senza obbligare la Giunta ad emettere l'antipatico e **dovuto** provvedimento di revoca.

Contestualmente alla suddetta revoca la Giunta, al fine di evitare la interruzione delle attività culturali in corso, provvedeva alla nomina di un nuovo responsabile nella persona del Dott. Umberto Pessolano, direttore del museo,

Da notizie pervenute nei giorni successivi si è saputo al contrario che senza intervento del Dott. Pessolano, il responsabile del Servizio Cultura Dott. Crucianelli, e di alcuni amministratori comunali e collaboratori incaricati dello svolgimento delle attività culturali in corso, senza darne comunicazione al Dott. Pessolano e al Dott. Crucianelli, avevano interrotto la loro attività.

In questi giorni i due responsabili stanno svolgendo gli accertamenti per individuare le responsabilità su quanto accaduto.

Chiariti i fatti assicuro una certa e sollecita ripresa delle attività culturali in corso : sia con i vecchi collaboratori, se disponibili, sia, in alternativa, con altre figure professionali.

Quanto sopra : ad illustrazione e chiarimento :

- Del legittimo atto di revoca del rapporto fiduciario emesso dal Sindaco;
- Della **conseguente e dovuta revoca** dall'incarico di Responsabilità disposta dalla Giunta;
- Della interruzione delle attività della biblioteca decise personalmente dai collaboratori senza l'intervento di nessuno.

Entrando nel merito di quanto scritto dal Consigliere Gianferro nella sua lamentela facebook va rilevato come egli, cercando la solidarietà dei nazzanesi e quasi sollecitando il loro pietismo, non fa alcun riferimento alla legittimità degli atti. si pone anzi come vittima di sopruso, attribuendo poi a suo esclusivo merito il buon funzionamento della biblioteca.

Riconosciuto, come peraltro già manifestato nel richiamato decreto n° 02 del 29/02/2024, l'apprezzamento per l'impegno del consigliere Gianferro nell'incarico svolto, non si può comunque accettare la sua pretesa di totale titolarità sull'attività svolta dalla Biblioteca dimenticando al suo fianco, nella redazione dei progetti, la figura del Dott. Pessolano, del responsabile dell'Area Finanziaria che ha emesso i provvedimenti amministrativi, e della Giunta comunale che ha esaminato e approvato i progetti inviati alla Regione.

I tentativi di presentare come successi personali le attività delegate in una pubblica amministrazione dimostrano senza dubbio un chiaro tentativo di presenzialità e di ricerca clientela del consigliere incaricato dal Sindaco.

Il successo di una azione amministrativa in un Comune non è mai il successo di un singolo amministratore ma è della intera maggioranza.

La grande quantità di opere di sistemazione urbana realizzate da questa amministrazione negli ultimi due anni post COVID, la prossima apertura dei cantieri di costruzione della mensa scolastica, la ristrutturazione del Casaletto e la costruzione dell'ascensore per accedere al Borgo medievale non sono il successo del solo Assessore ai lavori pubblici ma dell'intera maggioranza consiliare.

Chiudo queste mie note non volendo affatto entrare nel merito degli interventi di solidarietà di alcuni nazzanesi amici ed estimatori del Consigliere Gianferro, alcuni dei quali in ogni caso potrebbero essere discussi in altra sede che non questa.

Voglio soltanto puntualizzare che essi sono sicuramente il frutto della cattiva informazione e la travisazione dei fatti operata dal consigliere Gianferro.

L'elemento a base della revoca del consigliere Gianferro **sono state le sue dimissioni** da referente del Sindaco per il Servizio Civile con la conseguente perdita del rapporto di fiducia.



ALFONSO GIARDINI  
Sindaco di Nazzano